

# Comitato bioetica. Basta con i divieti Necessari i test sugli animali

**Approvata una mozione  
nella quale si ribadisce  
la centralità della  
sperimentazione  
nel rispetto delle norme  
«Evitare il diffondersi  
di fanatismi»**



MILANO

«**C**ondividiamo totalmente le limitazioni e le protezioni a favore degli animali previste dalla direttiva europea relativa alla sperimentazione animale, ma non condividiamo che si pongano ulteriori divieti nella legge di recepimento in Italia, divieti che aggraverebbero la sperimentazione scientifica e che non sarebbero giustificati né da un punto di vista etico né scientifico». Lo ha affermato il vicepresidente del Comitato nazionale di bioetica (Cnb), Lorenzo D'Avack, spiegando la posizione espressa nella mozione sul tema approvata dal Comitato, dopo la richiesta di un parere da parte della senatrice Elena Cattaneo. «Il Comitato - si legge in una nota - ribadisce sul piano scientifico la centralità della sperimentazione condotta sugli animali quale metodo conoscitivo per studiare gli organismi viventi e in particolare l'uomo».

Sul piano etico riconosce la rilevanza «di contemperare, in modo equilibrato, beni differenti meritevoli di tutela, anche se di ordine diverso, quali la salute e il benessere degli uomini, la promozione della ricerca scientifica, la riduzione delle sofferenze per gli animali sottoposti a sperimentazione e il loro stesso benessere, il rispetto delle convinzioni personali dei singoli ricercatori».

In particolare gli esperti raccomandano che si proceda al recepimento della direttiva europea e sottolinea alcuni aspetti bioeticamente discutibili della normativa italiana (in merito al divieto di xenotrapianti, alla sperimentazione di sostanze d'abuso, all'allevamento di cani, gatti e primati).

Il Comitato infine fa un appello affinché i media contribuiscano «ad evitare il diffondersi di fanatismi, auspicando che nella comunicazione siano rispettati i requisiti di oggettività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

